Laboratori educativa scolastica
CREATIVA-MENTE

Scuola Zara, Monza, a.s. 2024/2025
Educatori: Bianca e Siria.

Il filo conduttore che lega i laboratori dell'anno scolastico 2024/2025 è: **CREATIVA-MENTE**. Il progetto si pone l'obiettivo di rendere i bambini certificati più attivi e partecipi all'interno del contesto scuola e nelle attività didattiche educative. I laboratori che accompagneranno il progetto per tutta la durata dell'anno scolastico, saranno pratici e manuali, incentrati sul binomio creatività e mente. Essi saranno incentrati sul rispetto delle regole scolastiche, affinché i bambini sviluppino sempre più autonomia e consapevolezza di loro stessi e delle loro capacità. Attraverso una serie di laboratori, da "*Come un pittore*" a "*Dalla Parola alla Frase*", da "*Think with your hands*" a "*Corpo e Movimento*", da "*L'Emozione non ha Voce*" ad "*Affari Tuoi Special*", da "*Oltre le pagine*" a "*Il quartiere della nostra scuola*" e "*Cresciamo Insieme*", i bambini impareranno divertendosi. I laboratori sono un modo per confrontarsi e interagire con i loro pari in modo produttivo e di instaurare tra di loro una relazione di fiducia e supporto in cui entrambe le parti possano trarne beneficio. I laboratori si svolgeranno all'interno di spazi comuni messi a disposizioni dalla scuola, in palestra, in giardino, nell'aula blu e nella così detta 'aula verde', un luogo che durante l'anno sarà personalizzata tramite la raccolta e l'esposizione delle loro creazioni.

LABORATORIO COME UN PITTORE

Il laboratorio "Come un pittore" avrà come elementi protagonisti la pittura e i colori. I bambini saranno vestiti dei loro camici che li renderanno dei piccoli pittori in cerca di stimoli esterni che li portino ad alimentare la loro creatività e fantasia. Oggi, in cui quasi tutto è legato all'uso di apparecchiature elettroniche, dare loro la possibilità di compiere azioni che gli permettano di mantenere viva la loro manualità è fondamentale per la loro crescita e per lo sviluppo di una curiosità che non deve mai essere trascurata.
Il laboratorio di pittura permette ai bambini di imparare la corretta impugnatura di un pennello o di un gessetto, abilità fondamentale nell'età scolare.
Inoltre, attraverso l'arte i minori possono esprimere liberamente le proprie emozioni e sentimenti e imparare a condividerli.
Per ogni incontro, inizialmente verranno consegnate delle schede strutturate, poi sarà proposto un tema su cui incentrare l'attività del giorno; ad esempio, a partire dalla parola 'gentilezza', i bambini dovranno e potranno raffigurare sui fogli le loro emozioni e sensazioni ad essa collegate.
Ci saranno anche dei momenti di disegno libero, poiché pitturare e disegnare "senza regole", aiuta i bambini a scoprirsi, a diventare più autonomi e sereni.

OBIETTIVI:

- Saper distinguere e denominare i colori

- Imparare a stare in gruppo e condividere spazi e materiali comuni
- Esprimere le proprie emozioni
- Stimolare la creatività e la fantasia
- Migliorare la manualità.

DISCIPLINE COINVOLTE:

- Saranno coinvolte tutte le discipline, in quanto è un laboratorio trasversale.

MATERIALE NECESSARIO:

- Pittura
- Materiale di recupero (plastica, cartone)
- Pastelli a cera, matite colorate, pennarelli, matite, forbici, colla
- Happy mais, pezzi di carta pesta
- Spugnette
- Fogli e cartoncini
-

SPAZI UTILIZZATI:

- Le attività si svolgeranno negli spazi comuni e all'interno dell'aula verde.

LABORATORIO OLTRE LE PAGINE

Il laboratorio ha lo scopo di prolungare i tempi di attenzione durante l'ascolto attivo, acquisire la padronanza della lettura, stimolare la lettura corretta, scorrevole ed espressiva che comporta anche il saper comprendere il significato generale di ciò che si legge e arricchire il patrimonio lessicale e fonetico.
Si tratta di un laboratorio trasversale che nelle classi I e II può essere ricondotto all'abbinamento suono-parola-movimento, con la scelta di albi illustrati che contengano suoni, rumori che possano essere tradotti in gesti. Fondamentale è la comunicazione del corpo, il linguaggio verbale e non verbale, pensando poi di poter mettere su delle scene (teatro) in cui i bambini possano imparare ad esprimersi liberamente e come meglio ritengono opportuno, davanti ad altri pari.
Nelle classi III, IV e V il lavoro si sposta sulla fonetica, sull'espressione e la comprensione critica delle parole. Verranno selezionate pagine di libri accattivanti, in cui i bambini possano ritrovarsi, divertirsi e leggere con enfasi, toni di voce differenti, mimica facciale e corporea spontanea, lasciandosi andare alle proprie emozioni.

OBIETTIVI:

- Educare all'ascolto, alla comprensione orale e alla comunicazione con gli altri
- Promuovere l'interesse attivo verso la lettura
- Migliorare il parlato e arricchire il lessico
- Favorire l'atteggiamento positivo ed emozionale nei confronti della lettura
- Scoprire la lettura come un gioco creativo e coinvolgente.
- Incentivare il pensiero critico e riflessivo che vada oltre alle semplici parole lette ed ascoltate.

PROGETTAZIONE:

- Attività: analisi dei libri scelti, brainstorming per capire cosa si aspettano da questo laboratorio
- Discussione e confronto sui temi, obiettivi e regole
- Flipped classroom in cui a turno i bambini dovranno leggere agli altri un libro con enfasi e pathos.

FINALIZZAZIONE E CONDIVISIONE:
- Condivisione delle emozioni e delle curiosità suscitate dal libro tramite metodo Caviardage
- Pensieri e dubbi riguardanti la flipped classroom
- Creare scene teatrali rifacendosi alla storia del libro

MATERIE COINVOLTE:
- Si tratta di un laboratorio trasversale.

MATERIALI:
- Libri e giornali da macero
- Colla, forbici, pennarelli, fogli, matite
- Scenografia teatrale e materiali decorativi
- Albi illustrati

LABORATORIO DALLA PAROLA ALLA FRASE

Il laboratorio dalla parola alla frase ha lo scopo di far apprendere le sillabe e le parole giocando. Per questo laboratorio abbiamo pensato di creare giochi da tavolo che abbiano lo scopo di risaltare la creatività e la manualità dei bambini. I giochi scelti sono il memory sillabico e la tombola delle parole che nascono dal desiderio di fronteggiare in modo efficace il disagio che il bambino in difficoltà dimostra, fornendogli tempestivamente degli strumenti operativi adeguati alle sue capacità per procedere nell'apprendimento. Sappiamo che le competenze linguistiche, fonologiche, lessicali e semantiche, giocano un ruolo molto importante per imparare a leggere e scrivere con facilità. L'aspetto ludico rende l'attività dell'apprendere più piacevole e leggera. La tombola è un gioco familiare a tutti, riconoscibile ed inoltre imparare insieme può essere gratificante.
Il gioco è rivolto a tutti i bambini del plesso Zara in quanto nelle classi prime e seconde può essere usato per proporre in modo divertente e collettivo all'intero gruppo, un potenziamento della capacità di riflettere sui suoni della lingua e affrontare le prime competenze di scrittura e lettura.
Tutte le cartelle della tombola hanno una doppia faccia: da un lato hanno la scritta in maiuscolo e dall'altro hanno la stessa scritta in minuscolo che serve ai bambini più piccoli per imparare a leggere.
Ad ogni cartella corrispondono circa 5 tessere con la stessa sillaba sul cui retro ci saranno due-tre immagini relative alle parole che iniziano con quella sillaba stessa. Tutti i bambini coinvolti devono cercare la sillaba sulla loro cartella, confrontando la sillaba scritta sulla tessera con quella stampata sulla cartella e successivamente, una volta ritrovata la sillaba corrispondente, si pone sulla sillaba uguale. Vince chi completa la cartella e cioè fa tombola per primo.
Si selezionano successivamente alcune coppie di tessere omogenee per colore con immagini/parole che iniziano con la sillaba uguale (BOrsa e BOttone, BOttiglia e BOmba; LEone

e LEpre; LEtto e Lente) oppure che iniziano con un fonema uguale (Luna e Lumaca, Limone e Libro; Pollo e Polpo, Palla e Pane).

OBIETTIVI:
- Imparare le sillabe
- Imparare a leggere e scrivere
- Divertirsi in un gruppo omogeneo

PROGETTAZIONE:
- Quadrati da 4 cm x 4 cm in numero pari
- Tombola viola: gioco con le sillabe (consonante-vocale es: LAna - ORso)
- Tombola gialla: gioco con le sillabe (vocale-consonante es: ALbero - ROspo)
- Tombola verde: disegnare un oggetto, un animale o un simbolo diverso per ogni coppia
- Tombola rossa: abbinamento tessere parole-immagini

FINALIZZAZIONE E CONDIVISIONE:
- Condivisione delle emozioni e delle curiosità suscitate dalla creazione manuale della tombola e del memory
- Pensieri e dubbi riguardanti le finalità di questi giochi da tavolo

MATERIALI:
- Forbici, colori, colla, fogli plastificati, matita, righello, pennarelli, gomma, cartone

LABORATORIO CORPO E MOVIMENTO

Il lavoratorio di ludomotricità intende presentare ai bambini giochi motori accattivanti che abbiano la finalità di governare il proprio corpo e dare espressione al gesto in modo divertente. L'obiettivo è far acquisire al bambino maggiore consapevolezza della sua corporeità, facilitando le relazioni con i compagni, assumendo a turno dei ruoli e rispettando le regole di gioco. La palestra è un luogo di libertà in cui i bambini possano sfogarsi, facendo fuoriuscire le loro emozioni e sensazioni.
L'educazione motoria, unita al gioco, garantisce al bambino una crescita armonica fisica e psicologica, favorisce i processi di apprendimento, di socializzazione e comunicazione. Il laboratorio è trasversale ed include gruppi omogenei di bambini dalla prima alla quinta elementare che lavoreranno separatamente con obiettivi diversi.

OBIETTIVI:
- Sviluppo delle capacità senso-percettive
- Sviluppo delle capacità coordinative, relative ai confini spazio-temporali, al controllo degli schemi dinamici e posturali di base
- Acquisizione della padronanza del proprio comportamento tattico, nell'interazione motoria con i pari e con l'ambiente in cui ci si trova
- Capacità di progettare strategie efficaci che possano portare all'apprendimento di nuovi esercizi e movimenti tramite l'osservazione dei compagni, migliorando le proprie capacità motorie.
- Sviluppo di giochi individuali e di gruppo: giochi funzionali, simbolici, imitativi o di regole.

- Imparare a prendersi cura dei materiali e attrezzi utilizzati.
- Imparare ad avere fiducia nell'altro

ABILITÀ:
- Nominare ed indicare le varie parti del corpo
- Eseguire semplici esercizi motori
- Coordinare movimenti di attività che implicano l'uso di attrezzi
- Padroneggiare schemi motori basilari statici e dinamici come correre, saltare, rotolare, stare in silenzio ed equilibrio
- Interagire positivamente con i coetanei nei giochi di gruppo, rispettare le regole e saper aspettare il proprio turno.

PROGETTAZIONE:
- Leggere la filastrocca del corpo
- Riflessione in cerchio su: "COSA POSSIAMO FARE CON IL NOSTRO CORPO?"; "COSA POSSIAMO FARE CON LE NOSTRE MANI? E CON I NOSTRI PIEDI?"
- Camminata libera in palestra con ritmo e movimento a tempo.
- Impronta di mani e piedi da mettere su un cartellone
- Farsi guidare dal compagno, essendo bendati

MATERIALI:
- Cerchi
- Palle di spugna
- Materassini
- Canestro
- Coni
- Corda per saltare
- Bastoni
- Cartellone
- Acquerelli

LABORATORIO AFFARI TUOI SPECIAL

Il laboratorio ha l'obiettivo di far apprendere tramite un gioco molto divertente che può stimolare la sana competizione e la voglia di rispondere correttamente. All'interno dei 20 pacchi (numero delle regioni italiane), realizzati interamente dai bambini, ci saranno delle domande miste che permetteranno di vincere soldi realizzati da loro.

PROGETTAZIONE:
- Dopo aver costruito soldi e scatole, a turno il gruppo omogeneo di bambini, potrà fare il conduttore
- I bambini protagonisti che giocano potranno vincere soldi di carta rispondendo a domande come: "Chi inventò la polvere da sparo?", "Quanto fa 450: 50?", "Cosa studia la scienza?", "Quante sillabe contiene la parola meccanico?"

OBIETTIVI:
- Apprendere giocando
- Scambio di ruoli

- Rispetto del silenzio e delle regole
- Giocare e collaborare in gruppo

MATERIE COINVOLTE:
- Tutte. È un gioco trasversale e le domande all'interno dei pacchi possono variare in base alle mancanze di apprendimento di una o più materie.

MATERIALI:
- Acquerello azzurro
- Scatole di scarpe di cartone
- Fogli, penne, colori, forbici, colla.

LABORATORIO L'EMOZIONE NON HA VOCE

Il laboratorio si pone la finalità di entrare nel profondo delle proprie emozioni, imparare ad ascoltarle, accoglierle ed esprimerle. Per fare ciò ho pensato di elaborare le emozioni tramite l'arte. Per le classi prime il laboratorio l'emozione non ha voce viene ricollegato al laboratorio come un pittore; è importante catturare l'attenzione dei più piccoli con i colori, stimolarli ad una collaborazione all'interno di un gruppo in cui possano realizzare qualcosa. Con i più grandi si può lavorare, individualmente o a gruppi, su stimoli più complessi, che possano facilitare il contatto più intimo e consapevole con le loro emozioni. Si tratta di un gioco che raccoglie tutte le fasci d'età e può essere svolto sia individualmente che in gruppo.

OBIETTIVI:
- Entrare in contatto con le proprie emozioni, riconoscerle, comunicarle ed elaborarle
- Identificarsi nelle emozioni altrui, accogliendole delicatamente
- Riflettere sulle proprie emozioni, sulle reazioni emotive, scoprendo nuove possibilità di confronto con gli altri
- Imparare ad ascoltare gli altri e a cooperare
- Conoscenza dell'altro e differenza di ognuno

MATERIE:
- Arte e immagine
- Scienze motorie
- Italiano

PROGETTAZIONE:
- Gioco di presentazione: il bambino disegna il suo autoritratto e a coppie ciascuno racconta di sé all'altro in una piccola intervista, poi in cerchio ognuno presenterà al gruppo il suo compagno mostrando il ritratto e parlando di lui. Successivamente verrà dato a ciascun bambino un foglio in cui dovrà scrivere 3 frasi che lo rappresentano e a turno se li scambieranno. Ogni bambino dovrà capire a chi corrisponde il foglietto e in seguito verrà usato un gomitolo che verrà passato tra loro formando una rete di presentazione. In questa fase è fondamentale l'osservazione in cui a coppia i bambini dovranno osservarsi per un tempo limitato e poi di spalle ricordare le caratteristiche fisiche che ricordano del compagno

- A turno un bambino estrae da una scatola che realizzeranno loro, un volto che corrisponde ad una emozione e dovrà mimarlo usando solo il volto e successivamente tutto il corpo mentre gli altri dovranno indovinare.
- Dopo viene posta la domanda sulla reazione che corrisponde all'emozione: "Come mi comporto quando sono arrabbiato? E triste? E felice? Come mi sento a scuola? Cosa posso fare per migliorare le emozioni a scuola?". I bambini potranno parlarne liberamente e poi trasferire sottoforma di disegno, ciò che hanno elaborato a voce.
- Si inizia poi a parlare di emozioni e ci si può aiutare con la visione del film INSIDE OUT 1-2. Il feedback del film sarà fatto sulla base di domande generiche: "Che cosa sono secondo voi le emozioni? Quali emozioni conoscete? Come si esprimono? Raccontate un episodio in cui vi siete sentiti emozionati, arrabbiati, tristi, felici... E voi altri bambini, come vi sareste sentiti nella stessa situazione? Che avreste fatto? Che emozioni provi a scuola...e perché? Come posso imparare a gestirle? Cosa posso fare per cambiare le mie emozioni e sentirmi meglio?

MATERIALI:
- Fogli, matite colorate, pennarelli, colla, acquerelli, cartellone, tempere, forbici, cartoncini colorati
- Lim
- Film inside out 1-2
- Carte dell'autostima
- Metodo lego serious play

LABORTORIO THINK WITH YOUR HANDS

Il laboratorio vuole mettere in evidenza le capacità manuali dei bambini e l'importanza di usare le mani nell'apprendimento. All'interno di questo laboratorio le idee pensate sono la costruzione manuale di oggetti tipici riguardanti le popolazioni che verranno studiate in storia nel corso dell'anno (armi, piramidi). La costruzione manuale sarà svolta con varie tecniche artistiche con materiali di riciclo. È possibile anche svolgere queste attività manuali costruendo le varie parti del corpo umano, o toccare con mano dei semplici esperimenti scientifici.

MATERIE COINVOLTE:
- Scienze
- Storia
- Arte (carta pesta, mosaico, puntinato)

OBIETTIVI:
- Sensibilizzare la capacità tattile
- Imparare a collaborare con gli altri
- Saper usare varie tecniche artistiche con materiali riciclabili di scarto
- Ottimizzare l'apprendimento
- Imparare ad usare il tablet

VALUTAZIONE FINALE:
- Mappe concettuali semplificate fatte con app (Canva) in cui viene spiegato il lavoro svolto

- Mostra con tutti i lavori svolti.

MATERIALI:
- Cartellone
- Tablet
- Lim
- Fogli, plastica, carta, cartone, bottiglie, cannucce, bottoni, tappi, ecc…
- Forbici, colla, matita, gomma, pennarelli
- Pezzi di carta pesta

LABORATORIO IL QUARTIERE DELLA NOSTRA SCUOLA

Il seguente laboratorio sarà incentrato sull'elaborazione del plastico del quartiere della scuola, ovvero il quartiere di San Rocco.
È un'attività impegnativa e divertente che insegnerà ai bambini a collaborare per uno scopo comune, osservando attentamente la realtà che li circonda.
Il laboratorio crea momenti di forte interazione sociale, in cui i minori si confronteranno e si aiuteranno a vicenda, così da consolidare la socializzazione; inoltre, il laboratorio permetterà loro di comprendere come usare le mappe, prendere le misure e approssimarle. Consapevoli di aver costruito il quartiere di San Rocco con le loro mani, i bambini si sentiranno fieri e realizzati e potranno utilizzare il plastico per lo studio delle diverse discipline.

PROGETTAZIONE:
- Verranno realizzati oggetti di vario genere (auto, case, edifici, alberi), utilizzando materiali di recupero, per poi collocarli sulle strade costruite e dipinte da loro nell'esatta posizione in cui si trovano nella realtà.
- Successivamente si lavorerà per gruppi e ciascun gruppo avrà il ruolo di realizzare un pezzo del plastico.
- La prima fase del laboratorio consisterà nel realizzare il fondale e la base della loro città e in seguito, dopo aver costruito i dettagli, si procederà con il loro inserimento nei giusti punti.

OBIETTIVI:
- Acquisire e consolidare la coordinazione oculo-manuale
- Stimolare la creatività
- Collaborare in gruppo al fine di favorire la socializzazione e il rispetto dei ruoli
- Potenziare le abilità fino motorie
- Aumentare l'autostima e la consapevolezza di sé

DISCIPLINE COINVOLTE:
- A partire dalla materia geografia, si collegheranno tutte le altre materie.

MATERIALE NECESSARIO:
- Cartoni e cartoncini

- Materiale di recupero vario (tappi, bottiglie, cannucce ecc...)
- Scatole di medicinali
- Contenitori in tetra pak
- Pittura, pennarelli
- Carta stagnola, carta pesta
- Forbici, colla, matite, gomme
- Plastilina

SPAZI UTILIZZATI:

- Le attività si svolgeranno negli spazi comuni della scuola.

LABORATORIO CRESCIAMO INSIEME

Questo laboratorio sarà incentrato su alcune attività laboratoriali manuali ed individuali che permetteranno al minore di sperimentare l'utilizzo di nuovi e diversi materiali, cosicché da sviluppare in modo profondo il senso tattile attraverso la manipolazione, il gesto dello spezzettare, bucare, strizzare e schiacciare per ottenere consapevolezza dei propri sensi.
Verranno proposte attività pratiche come giochi di incastro e giochi di manipolazione con il fine di migliorare l'impugnatura degli oggetti e in generale la motricità.
I giochi con l'acqua, per esempio, permettono al minore di travasare e versare, quindi di comprendere la differente temperatura dell'acqua e la sua consistenza.
La pasta modellante è un gioco che può stimolare la creatività del bambino e soprattutto la sua motricità.
Le attività saranno pensate di volta in volta durante l'anno scolastico ma il fine ultimo è renderlo autosufficiente e la comprensione delle regole scolastiche.
Durante il laboratorio è necessario uno stretto contatto visivo tra educatore e minore in modo tale da poter catturare e mantenere la sua attenzione.

OBIETTIVI:

- Comprendere ed attuare le regole scolastiche
- Migliorare la percezione riguardante i 5 sensi.
- Imparare le abitudini igienico-sanitarie (lavarsi le mani) in autonomia
- Favorire la motricità e la manualità

DISCIPLINE COINVOLTE:

- Le attività saranno trasversali, quindi includeranno tutte le discipline.

MATERIALE NECESSARIO:

- Cancelleria
- Materiale di recupero vario
- Fogli
- Pennarelli
- Plastilina

- Pittura
- Contenitori

SPAZI UTILIZZATI:

- Inizialmente le attività si svolgeranno all'interno della classe, ma si auspica di poterlo inserire anche all'interno di un piccolo gruppo.